

Codice A1604A

D.D. 9 luglio 2018, n. 256

**Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020. Progetto europeo Eau Concert 2 (CUP J79H17000000007). Collaborazione Istituzionale con l'Universita' degli Studi di Torino - Dip. di Economia e Statistica per le attivita' di progetto. Accertamenti e impegni su capitoli vari esercizi finanziari 2018 e 2019. Soggetto debitore S.M.I.A.C. (FESR) e Stato (CPN).**

*La presente determinazione dirigenziale è rettificata con la successiva determinazione n. 306 del 7 agosto 2018, pubblicata in questo Bollettino Ufficiale (ndr).*

### *Il Dirigente*

L'Unione Europea, per mezzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha finanziato il Programma di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020.

Con D.G.R. n. 71-2770 del 29 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato la presentazione del Progetto "EAU CONCERT 2" nell'ambito dell'Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 del Programma Operativo ALCOTRA 2014-2020 che pone l'attenzione sull'attrattività del territorio, la conservazione ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

Il presente Progetto costituisce il proseguimento del Progetto "Eau Concert" finanziato nel precedente Programma ALCOTRA 2007-2013, già concluso; i partner di progetto sono il Syndicat Mixte Interdèpartemental d'Aménagement du Chéran (S.M.I.A.C.) Francia, in qualità di capofila, la Regione Piemonte, rappresentata dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Tutela delle Acque, nonché il Consorzio Imbrifero Montano Dora Baltea Canavesana (B.I.M.), entrambi in qualità di partner di progetto.

Con nota del 4 settembre 2017 l'Autorità di Gestione del Programma ALCOTRA 2014-2020 ha comunicato l'ammissione del progetto al finanziamento; in data 10 ottobre 2017 è stata sottoscritta, dai soggetti partecipanti, la Convenzione di attribuzione del contributo FESR.

Il costo totale del progetto ammesso al finanziamento è pari a € 2.049.884,00, come previsto dalla D.G.R. n. 34-5088 del 22 maggio 2017; il contributo per le attività della Regione Piemonte è pari a € 493.536,00, suddiviso in € 419.505,60 (pari all'8%) a valere su fondi comunitari FESR e € 74.030,40 (pari al 15%) quale co-finanziamento su fondi CPN (Contropartita Pubblica Nazionale).

Il progetto ha una durata di 36 mesi decorrenti da settembre 2017, data di avvio delle attività.

L'intervento della Regione nell'ambito del progetto è finalizzato, in particolare, alla realizzazione delle seguenti attività:

1. collaborazione con il BIM per l'avvio del processo di Contratto di Fiume della Dora Baltea anche con il coinvolgimento della Regione Valle d'Aosta;
2. predisposizione della mappa di comunità dei luoghi di interesse culturali e ambientali del bacino della Dora Baltea, progettazione e realizzazione di un percorso fruitivo;
3. attivazione di corsi di formazione e cantieri dimostrativi rivolti a tecnici locali per la manutenzione conservativa della vegetazione lungo i corsi d'acqua;
4. mappatura delle specie vegetali invasive in ambito fluviale ritenute prioritarie e predisposizione di un piano di azione per il loro contenimento;
5. prosecuzione dell'attuazione del Piano di gestione della vegetazione riparia del bacino della Dora Baltea elaborato nel corso del progetto Eau Concert finanziato nell'ALCOTRA 2007-2013 e sviluppo della rete ecologica perifluviale;

6. valutazione economica dei servizi ecosistemici derivanti dall'attività di gestione, scambio di esperienze tra l'Università di Torino e l'École Centrale de Paris.

La tematica di cui al punto 6, inerente la valutazione economica dei servizi ecosistemici per la cui attuazione stato previsto un budget di spesa nell'ambito delle attività in capo a Regione Piemonte, si inserisce nel filone di ricerca su cui l'Università di Torino (UniTO) e in particolare del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" che già svolge attività di studio e ricerca nell'ambito dei propri compiti istituzionali e per cui dispone del know-how tecnico-scientifico ed organizzativo necessario.

Il Dipartimento in questione occupa una posizione di particolare rilievo, collocandosi tra i dipartimenti che costituiscono un'eccellenza nell'ambito degli studi in particolare nei campi dell'economia pubblica e della storia e metodi del pensiero economico. Esso costituisce una realtà importante e dunque un punto di riferimento per molti ricercatori a livello non soltanto nazionale. Luogo d'incontro e scambio tra diverse discipline (economia, sociologia, politologia, diritto, psicologia, ambiente), il Laboratorio funge da catalizzatore di progetti inter e trans-disciplinari.

Inoltre il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" ha già collaborato con la Regione Piemonte per un'attività inerente l'implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione distrettuale e regionale sulle acque, di cui alla D.D. n. 522/A1604A del 30 novembre 2015.

Per il Settore Tutela delle Acque risulta fondamentale un supporto scientifico alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di valutazione dei servizi ecosistemici forniti dall'ambiente fluviale, tematica innovativa trattata ancora oggi a livello di ricerca.

L'articolo 10 della legge regionale n. 6/1988 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale" prevede che la Regione, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza.

Anche l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e l'articolo 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" stabiliscono che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La Regione Piemonte è interessata a promuovere forme di collaborazione con altri Enti nell'intento d'individuare soluzioni a tematiche di prevalente interesse pubblico e di razionalizzare le risorse finanziarie. Inoltre è opportuno garantire, in modo sempre crescente e capillare, la presenza sul territorio regionale di personale dotato di una formazione di eccellenza specifica, approfondita e puntuale sulle tematiche connesse all'ambito di confine tra ambiente ed economia, per le quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze, le competenze e la base dati disponibile.

Lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, articolo 6 (Rapporti con l'esterno) comma 2, afferma che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca.

Il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università di Torino opera in regime di esenzione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR n. 633/72 e s.m.i.; le attività di collaborazione istituzionale fra Enti, per loro natura giuridica, non sono rilevanti ai fini IVA poiché prive del presupposto soggettivo dell'esercizio d'impresa.

La collaborazione è finalizzata a creare sinergie e favorire esperienze di condivisione; stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di

particolare rilievo nell'ambito della valutazione economica dei servizi ecosistemici; organizzare e coordinare le funzioni dei rispettivi Enti; tutto ciò in vista del conseguimento dell'obiettivo comune di fornire alla collettività un adeguato metodo di quantificazione dei servizi ecosistemici forniti dall'ambiente fluviale, al fine di aumentare l'economicità dell'intervento pubblico e del miglioramento continuo nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso una collaborazione strutturata e continuativa tra Enti Pubblici.

A seguito di valutazione effettuata dal Settore Tutela delle Acque, risulta che Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università di Torino, ha maturato un'esperienza comprovata nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto.

Tenuto conto che è interesse comune della Regione Piemonte e dell'Università degli Studi di Torino acquisire conoscenze e risultati sulle tematiche sopra esposte, al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Si ritiene pertanto opportuno, visto il comune interesse sull'argomento, attivare un Accordo di Collaborazione Istituzionale con il citato Dipartimento universitario, sulla base del programma di attività concordato con UniTO in relazione a quanto previsto nel progetto Eau Concert 2. Le modalità e i termini di esecuzione sono definiti nello Schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale e nel Programma di attività che costituiscono l'Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali alla presente determinazione dirigenziale.

Preso atto che tale Accordo di Collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra Enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli Enti stessi, in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici.

L'onere per la compartecipazione alle spese è stabilito in Euro 46.000,00 da erogare secondo le modalità indicate all'articolo 5 dello Schema di Collaborazione Istituzionale, per il periodo 2018 e 2019. La spesa complessiva per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Collaborazione è imputata, sulla base delle scadenze del debito, per Euro 23.000,00 sul bilancio 2018 e per Euro 23.000,00 sul bilancio 2019.

Si ritiene quindi di impegnare per l'anno 2018 la spesa di Euro 19.550,00 sul capitolo 153490/2018 (quota FESR) e di Euro 3.450,00 sul cap. 153492/2018 (quota CPN) per un totale di Euro 23.000,00.

Le relative entrate sono accertate, con il presente provvedimento, per Euro 19.550,00 sul capitolo 28954/2018 (FESR – ente debitore Syndicat Mixte Interdèpartemental d'Aménagement du Chéran -S.M.I.A.C. soggetto capofila) e per Euro 3.450,00 sul capitolo 22132/2018 (CPN).

Il corrispettivo 2018 sarà erogato a favore di UniTO alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione Istituzionale di cui all'Allegato 1, previo invio di una richiesta di pagamento.

Per la prosecuzione delle attività di progetto come da Programma di attività allegato, alla copertura finanziaria per l'anno 2019 si fa fronte per Euro 19.550,00 con impegno sul capitolo 153490/2019 (quota FESR) e per Euro 3.450,00 sul cap. 153492/2019 (quota CPN), per un totale di Euro 23.000,00.

Le relative entrate per l'anno 2019 sono accertate, con il presente provvedimento, per Euro 19.550,00 sul capitolo 28954/2019 (FESR – ente debitore Syndicat Mixte Interdèpartemental d'Aménagement du Chéran -S.M.I.A.C. soggetto capofila) e per Euro 3.450,00 sul capitolo 22132/2019 (CPN).

Il corrispettivo 2019 sarà erogato a favore di UniTO alla presentazione dell'avanzamento di attività delle fasi 1 e 2 del Programma di attività, previo invio di una richiesta di pagamento.

La D.G.R n. 71-2770 del 29 dicembre 2015 demanda al Dirigente del Settore Tutela delle Acque, l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti all'esecuzione del progetto "Eau Concert 2".

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 11-1409 dell’11 maggio 2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. - Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014” e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018, “Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020”;

Vista la DGR n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020;

dato atto che è stato acquisito il seguente CUP: J79H17000000007;

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

dato atto che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti, come da D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 e successiva circolare del Settore Ragioneria del 02/10/2017 prot. 30568/A1102;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

- di attivare una Collaborazione Istituzionale con l’Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010) per l’attività inerente la valutazione economica dei servizi ecosistemici di cui al progetto europeo Eau Concert 2; l’onere per la compartecipazione ai costi per gli anni 2018 e 2019 è stabilito in complessivi Euro 46.000,00;
- di approvare, a tal fine, lo Schema di Accordo per la Collaborazione Istituzionale con l’Università di Torino – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" e il relativo Programma di Attività che costituiscono l’Allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione dirigenziale, nei quali sono definiti modalità e i termini di esecuzione delle attività;
- di impegnare, a favore dell’Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", la spesa complessiva di Euro 46.000,00 per l’affidamento in questione, di cui Euro 39.100,00 sul capitolo n. 153490 (quota FESR per l’85%) ed Euro 6.900,00 sul capitolo n. 153492 (quota CPN per il 15%) nel seguente modo:  
Euro 19.550,00 sul capitolo 153490/2018 ed Euro 19.550,00 sul capitolo 153490/2019 con la seguente Transazione elementare:
  - Missione 09
  - Programma 09.06
  - Conto finanz.: U.1.04.01.02.008
  - COFOG: 05.4

Transaz. Unione Eur: 3  
Ricorrente: Non ricorrente  
Perimetro sanitario: 3

La spesa è vincolata alle seguenti entrate sul capitolo 28954 di cui si dispongono i seguenti accertamenti:

Euro 19.550,00 sul capitolo 28954/2018 ed Euro 19.550,00 sul capitolo 28954/2019 che trasferirà l'ente debitore Syndacat Mixte Interdèpartemental d'Aménagement du Chéran-S.M.I.A.C. (soggetto capofila); la Transazione elementare è la seguente:

- Conto finanz.: E.2.01.05.01.004
- Transaz. Unione Eur: 1
- Ricorrente: Non ricorrente
- Perimetro sanitario: 1

Euro 3.450,00 sul capitolo 153492/2018 ed Euro 3.450,00 sul capitolo 153492/2019 con la seguente Transazione elementare:

Missione 09  
Programma 09.06  
Conto finanz.: U.1.04.01.02.008

- COFOG: 05.4
- Transaz. Unione Eur: 4
- Ricorrente: Non ricorrente
- Perimetro sanitario: 3

La spesa è vincolata alle seguenti entrate sul capitolo 22132 di cui si dispongono i seguenti accertamenti:

Euro 3.450,00 sul capitolo 22132/2018 ed Euro 3.450,00 sul capitolo 22132/2019; quale contropartita pubblica nazionale che trasferirà il Ministero dell'Economia e delle Finanze; la Transazione elementare è la seguente:

- Conto finanz.: E.2.01.01.01.001
- Transaz. Unione Eur: 1
- Ricorrente: Non ricorrente
- Perimetro sanitario: 1

- il corrispettivo 2018 sarà erogato a favore di UniTO alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione Istituzionale di cui all'Allegato 1, previo invio di una richiesta di pagamento e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- il corrispettivo 2019 sarà erogato a favore di UniTO alla presentazione dell'avanzamento di attività delle fasi 1 e 2 del Programma di attività, previo invio di una richiesta di pagamento e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- di dare atto che le risorse di cui agli impegni sul bilancio 2018 e 2019 sono rispettivamente accantonati sul FPV 2018, conformemente a quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011;

- di dare atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 71-2770 del 29 dicembre 2015, è in capo al Dirigente del Settore Tutela delle acque, l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti all'esecuzione del progetto "Eau Concert 2";

- di dare atto che i fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
(arch. *Paolo MANCIN*)

Il Funzionario istruttore:  
*Floriana Clemente*  
*Alessia Giannetta*

*Allegato*

# ALLEGATO 1

## REGIONE PIEMONTE ACCORDO di COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

Per la realizzazione del Programma di Attività

### EAU CONCERT II

### Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali

approvato con Determina Dirigenziale n. ... del ...

### TRA

**Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio** (nel seguito denominata Regione Piemonte) con sede in Torino, 10123 - Via Principe Amedeo 17 (Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012) rappresentata dal dott. Paolo Mancin, in qualità di Dirigente del Settore Tutela delle Acque, (omissis) e domiciliato per il presente Accordo presso la suddetta sede

### E

**Dipartimento di Economia e Statistica “Cognetti de Martiis” dell’Università di Torino** (nel seguito denominata UniTO), con sede legale e domicilio fiscale in Torino, Lungo Dora Siena 100 (Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010), nella persona del Prof. Federico Revelli, nella sua qualità di Direttore, (omissis) domiciliato per il presente Accordo presso la sede del Dipartimento

(UniTO e Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio nel seguito, singolarmente, anche la “Parte” e, congiuntamente, anche le “Parti”)

### PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - svolge funzioni di pianificazione in materia ambientale e, in particolare, di tutela e risanamento delle risorse idriche nell’ambito della sua attività istituzionale, in attuazione dei principi della direttiva quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE), della direttiva sul rischio alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) e della conseguente attività di pianificazione regionale e di distretto;
- nell’ambito dell’implementazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE è competenza della Regione Piemonte giungere alla predisposizione di politiche che un nuovo approccio nella valorizzazione delle sponde che consiste nell’attuare una manutenzione conservativa della vegetazione riparia mantenendo alta l’attenzione sulla mitigazione del rischio idraulico, ma preservando contemporaneamente la naturalità dell’ambiente fluviale;
- per il Settore Tutela delle Acque risulta fondamentale un supporto scientifico alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di valutazione dei servizi ecosistemici forniti dall’ambiente fluviale, tematica innovativa trattata ancora oggi a livello di ricerca.
- la Regione svolge un ruolo di rilievo nel progetto “Eau Concert 2” (Programma Interreg-Alcotra 2014-2020) che per la Regione ha il valore di esperienza volta a completare il quadro metodologico di riferimento per una pianificazione negoziata e integrata tra ambiente e rischio

idraulico, in attuazione del Piano distrettuale 2016/2021 della Direttiva acque.

- è pertanto di interesse della Regione Piemonte disporre di idonei supporti alla valutazione economica delle variazioni di valore nei servizi ecosistemici derivanti da interventi di manutenzione conservativa della vegetazione riparia rispetto ad approcci tradizionali di contenimento del rischio idraulico;
- UniTO è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla didattica, alla ricerca e all'innovazione;
- UniTO ha specifica competenza in materia di economia dell'ambiente e ha a disposizione professionalità particolarmente qualificate nel campo della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici;
- l'interesse istituzionale di UniTO ad approfondire il tema in oggetto, con specifico riferimento alla dimensione territoriale piemontese, è segnatamente riferito alla possibilità di collaborare allo studio e all'elaborazione di politiche ambientali e territoriali, interagendo con le specifiche competenze della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e avendo accesso a dati utili ai fini di ricerca;
- è, quindi, interesse delle Parti avviare un percorso congiunto di ricerca applicata e un'attività di collaborazione che affrontino le tematiche declinate nel Programma di attività "EAU CONCERT 2 - Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali".

## **TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 – PREMESSE**

Quanto sopra premesso e il Programma di Attività "EAU CONCERT 2 - Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali", recante il programma di dettaglio delle attività, costituiscono specificazione del presente Accordo di collaborazione istituzionale.

### **ART. 2 - OGGETTO**

Oggetto dell'Accordo è lo sviluppo di una serie di attività di comune interesse, espressamente individuate nel Programma di Attività "EAU CONCERT 2 - Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali" approvato con D.G.R. n. 71-2770 del 29 dicembre 2015.

### **ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

Le Parti si impegnano, ognuno per le proprie competenze e in base a quanto previsto nel presente Accordo, a collaborare istituzionalmente allo sviluppo dell'attività di cui all'art. 2 così come descritto nel Programma di Attività.

A tal fine le Parti mettono a disposizione e a supporto del progetto le proprie competenze tecniche e scientifiche e le proprie risorse.

### **ART. 4 - DURATA e LUOGO di ESECUZIONE**

L'Accordo di Collaborazione Istituzionale tra le Parti entra in vigore alla data di sottoscrizione del presente Accordo e ha durata fino a settembre 2020. Le attività verranno eseguite prioritariamente presso le sedi della Regione Piemonte e di UniTO.

### **ART. 5 - IMPEGNI ECONOMICI**

I costi delle attività previste dal progetto, necessarie per il raggiungimento del risultato atteso saranno sostenuti congiuntamente.



Sono a carico di UniTO i costi derivanti dall'utilizzo delle proprie attrezzature e dal costo orario del personale strutturato coinvolto.

Sono a carico di Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio i costi derivanti dall'attività del proprio personale; inoltre a titolo di compartecipazione ai maggiori costi di UniTO per lo svolgimento delle attività, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio corrisponderà a UniTO la somma complessiva di Euro 46.000,00.

Le attività oggetto del presente Accordo rientrano tra le attività istituzionali di UniTO e Regione Piemonte e pertanto il sostegno finanziario all'UniTO è escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e s.m.i..

Il contributo della Regione Piemonte a favore di UniTO per il 2018 sarà erogato in unica soluzione, alla sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione Istituzionale, previo invio di una richiesta di pagamento.

Il corrispettivo 2019 sarà erogato a favore di UniTO alla presentazione dell'avanzamento di attività delle fasi 1 e 2 del Programma di attività, previo invio di una richiesta di pagamento.

UniTO si impegna ad effettuare puntuale rendicontazione della spesa al termine di ciascuna delle Fasi individuate nel Programma di Attività.

#### **ART. 6 - RESPONSABILI DI PROGETTO E RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE**

Responsabili di progetto designati dalle parti sono:

per la Regione Piemonte, dott. Paolo Mancin;

per l'UniTO, Prof. Federico Revelli.

Responsabili designati dalle parti per la gestione tecnico-scientifica del presente Accordo sono:

per la Regione Piemonte, dott.ssa Alessia Giannetta e dott.ssa Floriana Clemente;

per l'UniTO Prof.ssa Silvana Dalmazzone e dott. Vito Frontuto.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera di una delle Parti dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni per iscritto all'altra Parte.

#### **ART. 7 - RISULTATI DELLE ATTIVITA'**

Da questa ricerca non è previsto che derivino risultati o invenzioni suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale.

Tutti i dati e gli elaborati prodotti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà delle Parti, UniTO e Regione Piemonte, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna delle Parti senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

#### **ART. 8 - ASSICURAZIONI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative richieste dalle normative vigenti per il proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi dell'altra Parte in esecuzione delle attività del progetto.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività del progetto ed è tenuto, prima dell'espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITA'**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra sulle attività effettuate e ad operare con efficienza e professionalità.

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Accordo.

#### **ART. 10 - FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA**

Ciascuna Parte si obbliga ad informare l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione, che non consentono il rispetto degli adempimenti di cui al presente Accordo e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO**

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto. La risoluzione non ha effetto anche per l'avvenire e non incide sulle attività già eseguite.

#### **ART. 12 – RISERVATEZZA**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati tecnici, i documenti e le notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in forza del presente Accordo.

#### **ART. 13 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità a quanto previsto dal d.lgs.196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

#### **ART. 14 - FORO COMPETENTE**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Torino.

#### **Art. 15 - ATTIVITA' NEGOZIALE**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni sua singola parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

#### **Art. 16 – REGISTRAZIONE**

Il presente Accordo perfezionato in forma elettronica sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n° 131 del 26 aprile 1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

#### **Art. 17 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

**Per la REGIONE PIEMONTE**

**Dott. Paolo Mancin**

.....  
*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

**Per UniTO**

**Prof. Federico Revelli**

.....  
*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

## ALLEGATO 2

Regione Piemonte – UniTO

### PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INERENTE

**La Collaborazione Istituzionale di cui alla D.D. n.....del.....  
nell'ambito del progetto ALCOTRA 2014-2020 "EAU CONCERT 2"**

#### **Premessa**

Il Progetto "EAU CONCERT 2" finanziato nell'ambito dell'Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 del Programma Operativo ALCOTRA 2014-2020 che pone l'attenzione sull'attrattività del territorio, la conservazione ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, è stato presentato dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Tutela delle Acque della regione Piemonte, unitamente ad altri partner allo scopo di consolidare una modalità di gestione della vegetazione riparia che sia il più possibile conservativa dell'ambiente naturale.

In questo contesto è di grande interesse per la Regione Piemonte aumentare la conoscenza, attraverso studi specifici, dei servizi ecosistemici che una tale modalità gestionale conserva rispetto alla manutenzione fluviale ordinaria.

Il Dipartimento di Economia e Statistica 'Cognetti De Martiis' dell'Università di Torino ha specifica competenza in materia di economia dell'ambiente e ha a disposizione professionalità particolarmente qualificate nel campo della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici.

Il Programma in oggetto verrà realizzato attraverso l'attività congiunta della Direzione Ambiente, Governo e tutela del della Regione Piemonte e del Dipartimento di Economia e Statistica di UniTO e si articolerà nelle attività di seguito descritte.

#### **Attività generali**

La presente proposta di Accordo di Collaborazione Istituzionale fra Regione Piemonte e Dipartimento di Economia e Statistica (EST) di UniTO ha per oggetto l'avvio di un percorso congiunto di ricerca applicata che affronti le questioni sotto elencate e fornisca supporto alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di gestione degli ecosistemi fluviali.

Nello specifico, le attività previste sono:

- (i) Costruzione del quadro teorico per la valutazione dei servizi ecosistemici a partire dal framework concettuale dell'*ecosystem service cascade*;
- (ii) raccolta e sistematizzazione di ricerche pubblicate su riviste accademiche, rapporti tecnici e letteratura tematica sulla valutazione economica dei servizi ecosistemici nelle aree fluviali (realizzabile con l'impiego di uno stagista dal Corso di laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio, supervisionato dai responsabili scientifici);

- (iii) studio comparato dei contributi di cui al punto (ii) al fine di individuare le azioni di valorizzazione per la gestione della vegetazione in area fluviale definibili come buone pratiche;
- (iv) valutazione economica degli effetti sui servizi ecosistemici degli interventi di cui all'Azione 4.3 del Progetto EAU-Concert attraverso il trasferimento di valori monetari da studi primari compatibili con il contesto di studio;
- (v) attività di coordinamento nello scambio di informazioni e ricerche sul tema della convenzione con l'Ecole Centrale de Paris.

### **Fasi operative**

Le fasi operative del progetto sono le seguenti:

#### **Fase 1) Costruzione del quadro teorico.**

A partire dai riferimenti concettuali offerti dall'*Ecosystem Service Cascade*, ovvero il collegamento dei processi ecologici con gli elementi antropici attraverso una struttura che emuli un processo produttivo, si procederà con la costruzione di un modello concettuale appropriato per l'analisi delle aree ripariali.

In primo luogo, si cercherà di identificare all'interno della letteratura ecologica ed economica le diverse accezioni che ha assunto il concetto di *Ecosystem Service Cascade* a partire dal lavoro di Haines-Young and Potschin (2010).

#### **Fase 2) Raccolta e sistematizzazione dei contributi scientifici sul tema.**

In questa fase si svolgerà la ricerca e la raccolta delle pubblicazioni scientifiche sul tema degli interventi a salvaguardia delle aree fluviali con particolare attenzione alle diverse opzioni di intervento e al loro impatto sui servizi ecosistemici. In particolare, si procederà alla raccolta e analisi delle ricerche che affianchino all'analisi degli effetti in termini biofisici delle azioni implementate una valutazione dei costi connessi alla realizzazione delle stesse.

#### **Fase 3) Valutazione economica delle politiche di riqualificazione di aree ripariali.**

Questa fase della ricerca si avvarrà delle altre azioni previste all'interno del Progetto EAU-CONCERT 2 che mirano alla quantificazione agli effetti in termini biofisici degli interventi di riqualificazione. Nello specifico si farà uso della tecnica del Benefit Transfer che consente di trasferire alle aree oggetto di studio, dopo appropriate assunzioni e correzioni, stime dei valori monetari per servizi ecosistemici ottenute in altri contesti. Maggior rilevanza sarà assegnata agli studi che applichino tecniche di valutazione fondate su costi di ripristino o di surrogazione, spese difensive e funzioni di produzione, secondo le linee guida per la definizione dei costi ambientali e delle risorse naturali della Direttiva 2000/60/CE e del Ministero dell'Ambiente Italiano.

### **Tempistica di realizzazione**

La tempistica di realizzazione del programma sarà la seguente:

- fase 1: da settembre 2018 a dicembre 2018
- fase 2: da gennaio 2019 a giugno 2019
- fase 3: da luglio 2019 a fine progetto

### **Partecipazione a riunioni tecniche e di coordinamento**

Il programma si attuerà in collaborazione tra Regione Piemonte e UniTO e prevederà la partecipazione a incontri congiunti periodici, in ragione dell'avanzamento delle singole attività e fasi operative.

Incontri specifici, anche con il coinvolgimento degli altri partner di progetto, saranno dedicati al coordinamento delle attività, in modo tale da rispettare la tempistica di realizzazione. Inoltre, sarà previsto lo scambio di informazioni e ricerche con l'Ecole Centrale de Paris, Centro di ricerca francese di eccellenza rispetto a queste tematiche.

### **Elaborati**

A conclusione delle singole attività o fasi di lavoro, sarà redatta una Relazione di Sintesi condivisa tra Regione Piemonte ed UniTO che, a partire dal lavoro svolto, descriverà la metodologia seguita, i riferimenti (normativi, metodologici, bibliografici, etc.), le basi di dati impiegate, i risultati ai quali si è pervenuti e le proposte operative che ne scaturiscono.